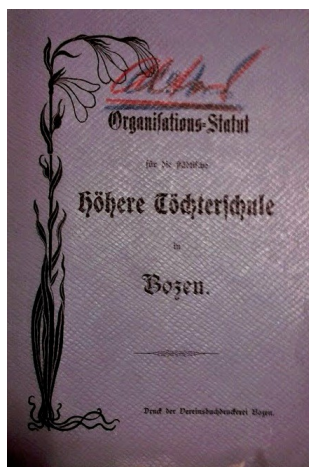




Prima versione dello statuto dei primi anni del Novecento

L'istruzione femminile nell'Impero d'Austria nasce con la Riforma Teresiana del 1774, che prevede la frequentazione delle scuole di base anche per le fanciulle; solo dal 1869 con la trasformazione delle scuole capitali in scuole civiche anche le ragazze accedono alle classi superiori fino all'ottavo anno. L'educazione delle fanciulle prevedeva materie e libri specifici che trasmettevano i modelli femminili desiderati dalla società, ovvero quello della brava madre di famiglia e dell'efficiente donna di casa.

Nel 1900 l'imperial regio Ministero del Culto e dell'istruzione promuove l'istituzione di licei femminili. A Bolzano, primo caso in tutto il Tirolo, viene istituita la *städtische höhere Töchterschule*; non si tratta di un vero e proprio liceo, bensì di un istituto medio-superiore che permette alle donne di arrivare a sostenere esami di maturità presso istituti abilitati (prevalentemente Graz e Innsbruck). La scuola viene ospitata presso la *Mädchen-Volksschule* in piazza Walther.



Seconda versione dello statuto, 1910

La scuola prevedeva 3 anni di studio, le materie di base erano religione, pedagogia, lingua tedesca, letteratura, italiano, francese, inglese, commercio, storia, geometria, aritmetica, tenuta libri contabili, scienze, calligrafia, disegno libero, lavori donneschi, stenografia e ginnastica. Per accedere bisognava aver compiuto i 13 anni e avere frequentato gli 8 anni della *Mädchen-Volksschule* o di una *Mädchenbürgerschule*. Al corso pluriennale ordinario si aggiungono un corso annuale domenicale e corsi speciali di lingue straniere, stenografia ecc. Per il corpo insegnante si fa una convenzione con le suore. Nel 1904 al suo scadere, il consiglio comunale di Bolzano intende laicizzare la scuola. Gli amministratori decidono che a partire dal 1905 insegnanti laiche sarebbero subentrati alle suore in tre classi,

l'anno successivo la cosa si sarebbe ripetuta per altre tre classi, e l'anno dopo per le due classi rimaste. Nel 1908 la tassa costa 60 corone per le cittadine, le straniere invece ne pagano 100. Nel 1909 si aggiunge un quarto anno di scuola, una sorta di preparazione alla maturità. Le ragazze che concludono gli studi ed hanno compiuto i 17 anni possono affrontare l'esame di maturità in un liceo femminile. Ottengono così un diploma atto all'insegnamento, oppure possono accedere a studi universitari, a seminari per la formazione di insegnanti di cucina ed economia domestica ecc.



Cartolina di piazza Walther con la *Mädhenschule*, 1900 ca.

Dal 1908 la scuola viene ospitata in via Cassa di Risparmio 2. Nel 1912 il consiglio scolastico tirolese prospetta l'opportunità di mutare la scuola superiore femminile in un vero e proprio liceo femminile; il reperimento dei finanziamenti e la decisione finale si trascinano per anni. Durante gli anni di guerra la scuola prosegue la sua attività. Nel 1921 sono 55 in totale le bolzanine della *Töchterschule* che negli anni hanno ottenuto la maturità. Quando nel 1922 di fatto si costituisce il liceo femminile questo ha una breve durata, in quanto per volere del governo fascista l'anno dopo viene soppresso.

Testo: Sabrina Michielli **Immagini:** Archivio Museo della Scuola Schulmuseum, Archivio Storico Bolzano
Fonti: Maria Exinger, *Geschichte der Mädchenbildung in Tirol bis 1914: ein Beitrag zur Schulgeschichte Tirols*, Innsbruck, 1936; *Tiroler Volkszeitung*; *Bozner Nachrichten*